



# COMUNE DI LOANO

## PROVINCIA DI SAVONA

INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TRATTO STRADALE DI VIA DEI  
GAZZI COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE DI VIA DANTE E VIA CESARE BATTISTI

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO  
FASCICOLO DELLE MANUTENZIONI

*OTTOBRE 2018*

# **PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

---

## **1) PREMESSA**

L'obiettivo primario del PSC è stato quello di valutare tutti i rischi residui della progettazione e di indicare le azioni di prevenzione e protezione ritenute idonee, allo stato attuale, a ridurre i rischi medesimi entro limiti di accettabilità.

Le prescrizioni contenute nel presente piano, pur ritenute sufficienti a garantire la sicurezza e la salubrità durante l'esecuzione dei lavori, richiedono ai fini dell'efficacia approfondimenti e dettagli operativi da parte delle imprese esecutrici.

Per tale motivo sarà cura dei datori di lavoro delle imprese esecutrici, nei rispettivi Piani operativi di sicurezza, fornire dettagli sull'organizzazione e l'esecuzione dei lavori, in coerenza con le prescrizioni riportate nel presente piano di sicurezza e coordinamento.

## **2) IDENTIFICAZIONE DEL CANTIERE**

### **2.1) Indirizzo del cantiere**

L'intervento di cui trattasi deve essere compiuto tratto stradale di Via dei Gazzi, compreso tra l'intersezione di Via Dante e Via Cesare Battisti, all'altezza del bivio per Boissano e la fraz. Verzi.

### **2.2) Descrizione del contesto**

L'area di cantiere è localizzata interessa la parte terminale di Via Silvio Amico, sull'innesto di Via Dei Gazzi. Si tratta di una strada a doppia corsia, spasso trafficata, essendo il più importante collegamento con l'entroterra e il comune di Boissano. Il contesto urbano è prevalentemente residenziale, anche se sono presenti tre locali di ristorazione.

### **2.3) Descrizione sintetica dell'opera**

L'intervento di cui trattasi comprende tutte le lavorazioni necessarie alla risistemazione delle porzioni della sede stradale e dell'adiacente marciapiede, che risultano deteriorate a causa dell'azione dovuta alla crescita delle radici dei pini presenti nell'area, compreso il taglio degli stessi e la loro sostituzione con essenze arboree di altro tipo.

La realizzazione prevista dovrà quindi essere concretizzata nei modi sotto meglio evidenziati:

- Taglio alberi;
- Scarifica delle porzioni di sede stradale danneggiate;
- Rimozione della pavimentazione del marciapiede e sistemazione del sottostante sottofondo;
- Rimozione dei cordoli di bordo marciapiede e successivo riposizionamento di nuovi elementi;
- Realizzazione di fondazione stradale (tout venant);
- Realizzazione di manto stradale (binder);
- Realizzazione di tappeto stradale di finitura;
- Posa della pavimentazione marciapiedi;
- Piantumazione nuove essenze vegetali;
- Opere accessorie minori, complementari e di finitura.

Oltre a quant'altro eventualmente necessario e qui non espressamente citato o descritto.

Per quanto attiene a posizionamento in sito e costo delle opere qui elencate, si rimanda agli allegati tecnico - economici inerenti alla determinazione delle risorse da destinare alla realizzazione.

Viste le modalità d'intervento, si suppone che le opere sopra previste rispondano adeguatamente a quanto statuito dal quadro normativo sia degli strumenti urbanistici vigenti a livello locale, sia delle legislazioni regionale e statale operanti.

Si segnala infine che il cantiere dovrà essere eseguito previa regolamentazione del traffico veicolare e delle percorrenze pedonali, prestando attenzione agli accessi verso i cortili privati che attraversano l'area di cantiere. Pertanto, di tale aspetto, dovrà esserne tenuto debito conto in sede di preventivazione economica da parte delle ditte invitate a presentare le offerte per l'esecuzione delle opere, essendo assolutamente vincolante per quanto riguarda tempistiche, opere provvisoriale, tipologia e orari di lavoro, come previsto dal presente Piano di Sicurezza e Coordinamento.

### 3) DATI IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE

#### 3.1) Soggetti con compiti di sicurezza

<i>Committente</i>	<b>Comune di Loano – P.zza Italia, 2 – 17025 – LOANO (SV)</b>
<i>Responsabile dei Lavori</i>	<b>Il R.U.P. Ing. Luciano Vicinanza</b>
<i>Coordinatore in fase di progettazione</i>	<b>Ing. Luciano Vicinanza</b>
<i>Coordinatore in fase di esecuzione</i>	
<b>DA COMPILARE A CURA DEL COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE DOPO AVER INDIVIDUATO LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI CHE SARANNO PRESENTI IN CANTIERE E CONCORRERANNO ALL'ESECUZIONE DELL'OPERA</b>	

### 3.2) Dati informativi del cantiere

<i>Committente</i>	<b>Comune di Loano – P.zza Italia, 2 – 17025– BOISSANO (SV)</b>
<i>Progettista Architettonico</i>	<b>Ing. Luciano Vicinanza</b>
<i>Direttore dei Lavori</i>	
<i>Indirizzo del cantiere</i>	Via Dei Gazzi - Loano (SV)
<i>Descrizione</i>	Intervento di manutenzione straordinaria di tratto stradale di via dei Gazzi
<i>Data di inizio lavori</i>	
<i>Durata presunta dei lavori</i>	120 gg naturali
<i>Ammontare presunto dei lavori</i>	95.000 €
<i>N. U/G previsto</i>	190

## 4) ANALISI DEL SITO E DEL CONTESTO

### 4.1) Caratteristiche generali e accessibilità

Il sito oggetto d'intervento è localizzato in area urbanizzata, facilmente raggiungibile, a destinazione prevalentemente residenziale..

L'accessibilità al sito non necessita, pertanto, di particolari prescrizioni in termini di misure o peso dei mezzi di cantiere.

### 4.2) Analisi delle opere confinanti

L'area di cantiere, posizionata su area pubblica, confina con aree di corte private di pertinenza di edifici residenziali. Non si rileva la presenza di linee elettriche aeree.

#### 4.3) Analisi rischi trasferibili all'esterno del cantiere e misure di mitigazione

<u>LAVORAZIONE</u>	<u>RISCHIO DERIVANTE</u>	<u>MISURE DI PREVENZIONE</u>
<b>Taglio alberi</b>	1. Rumore 2. Caduta di rami	1- Rispettare gli orari e le prescrizioni inserite nel piano di zonizzazione acustica comunale 2- Posizionare transenne e interdire l'area all'eccesso dei non addetti ai lavori. Procedere al taglio evitando di produrre tronchi e rami di grandi dimensioni
<b>Accesso dei mezzi e degli addetti al cantiere</b>	1. Rischi di investimento e di intralcio alla normale circolazione veicolare	1- Predisporre adeguata segnalazione per cantieri stradali e posizionare addetti movieri per la regolamentazione del traffico. Eventualmente predisporre percorrenze alternative
<b>Scarifiche e opere stradali</b>	1- Dispersione di polveri 2- Rumore 3- Intralcio alla circolazione	1- Predisporre adeguata segnalazione per cantieri stradali e posizionare addetti movieri per la regolamentazione del traffico. Eventualmente predisporre percorrenze alternative 2- Rispettare gli orari e le prescrizioni inserite nel piano di zonizzazione acustica comunale. 3- Predisporre adeguata segnalazione per cantieri stradali e posizionare addetti movieri per la regolamentazione del traffico. Eventualmente predisporre percorrenze alternative

#### 4.5) Analisi rischi trasferibili all'interno del cantiere e misure di mitigazione

Trattandosi di cantiere stradale, i rischi trasferibili all'interno dei cantieri, sono tutti riferibili alla circolazione veicolare. Al fine di mitigare tale fragilità è necessario predisporre idonea segnalazione e un'idonea regolamentazione del traffico. Se necessario prevedere la chiusura del traffico veicolare per il tratto di strada interessata e predisporre percorrenze alternative.

#### 4.6) Caratteristiche geologiche ed idrogeologiche

Le caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito non sono rilevanti per il tipo di intervento previsto.

## **5) ANALISI DEI RISCHI PROPRI DEL CANTIERE**

Le opere qui oggetto di progettazione possono comportare i seguenti tipi di rischio:

- investimento o schiacciamento durante il movimento di mezzi d'opera, di trasporto o sollevamento;
- folgorazione ed elettrocuzione dovute all'utilizzo di apparecchiature elettriche in ambienti soggetti a precipitazioni meteoriche e in generale umidi;
- inalazione di polveri;
- proiezione di schegge, frammenti e materiale vario in particolar modo durante le demolizioni;
- incidenti generici dovuti all'utilizzo di attrezzi manuali o elettrici.

Al fine di mitigare nel modo più efficace possibile incidenti dovuti ai rischi propri del cantiere sopra riportati, saranno adottate le misure di sicurezza ritenute più idonee e specifiche per ogni fase di lavorazione.

## **6) LAY-OUT DI CANTIERE**

Vedi schema grafico allegato

## **7) RELAZIONE ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE**

### **7.1) Baraccamenti - baracche di cantiere**

Non è necessaria l'installazione di baraccamenti di cantiere ad uso WC, poiché sarà predisposta una convenzione con uno dei vicini bar.

### **7.2) Impianto elettrico e di terra**

Qualora necessario, dovrà essere installato un quadro conforme alla norma CEI EN 60439-4 (quadro ASC), in posizione facilmente accessibile e non ostruibile da depositi di materiali o attrezzature. Nel rispetto delle norme, le prese utilizzatrici saranno protette da un interruttore differenziale con corrente differenziale nominale di 30mA e l'impianto fisso dovrà essere realizzato in conformità alle norme, e risultare adatto a sopportare le condizioni ambientali derivanti dall'attività di cantiere, in relazione alla presenza di polveri, spruzzi d'acqua o passaggio di mezzi, ecc..

## **8) FASI DI LAVORO: PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI**

### **8.1) Taglio alberi**

Si prescrive, quale adempimento preliminare alle operazioni di taglio, la delimitazione dell'area per impedire l'accesso ai non addetti ai lavori. Il taglio dovrà avvenire asportando piccole porzioni di rami e tronco, operando secondo la norma vigente e utilizzando gli idonei DPI.

### **8.2) Scarifica e rifacimento del manto stradale, opere in prossimità della sede stradale**

#### **8.2.1) Analisi dei rischi e misure di prevenzione**

<b>RISCHIO</b>	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b>
Rumore	Attenersi agli orari previsti dal piano comunale di zonizzazione acustica
Spargimento di polveri	Innaffiare le aree oggetto di intervento ove è necessario l'uso del martello demolitore
Incidenti stradali	Apporre idonea segnaletica stradale, ad indicazione dei lavori in corso con limitazione della velocità. Posizionare impianto semaforico e sincronizzato semaforico per percorrenza a senso alternato. Regolamentare l'ingresso e l'uscita dei mezzi d'opera dall'area di cantiere mediante il posizionamento di movieri, adeguatamente formati, in numero sufficiente a garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti. Se necessario chiudere la strada e predisporre percorrenze alternative.

### **8.3) Risistemazione del marciapiede**

#### **8.3.1) Analisi dei rischi e misure di prevenzione**

<b>RISCHIO</b>	<b>MISURA DI PREVENZIONE</b>
Rumore	Attenersi agli orari previsti dal piano comunale di zonizzazione acustica
Spargimento di polveri	Innaffiare le aree oggetto di intervento ove è necessario l'uso del martello demolitore
Accesso al cantiere ai non addetti	Delimitare l'area di lavoro con idonee recinzioni e posizionare cartellonistica di cantiere.



## 9) MODALITÀ DI INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

Al fine di garantire una corretta informazione degli operatori saranno convocate riunioni di coordinamento con cadenza mediamente settimanale.

Si prescrivono altresì le seguenti riunioni di coordinamento obbligatorie, prima delle seguenti fasi di lavoro, per le quali dovrà essere preventivamente comunicato l'inizio al Coordinatore in fase di esecuzione:

- allestimento di cantiere
- taglio alberi
- scarifica e rifacimento sede stradale

Per le suddetta riunione obbligatoria l'impresa esecutrice darà comunicazione al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, il quale convocherà, con almeno 3 gg. di preavviso, tutti i soggetti interessati.

## 10) GESTIONE EMERGENZA

Nel lay-out di cantiere è indicato il "luogo sicuro" che dovrà essere raggiunto nel caso in cui nel cantiere si verifichi un'emergenza.

Per emergenza si intende un evento nocivo che colpisce un gruppo (una squadra di operai per esempio), una collettività (l'intero cantiere).

Esempi di emergenze sono gli eventi legati agli incendi, le esplosioni, gli allagamenti, gli spargimenti di sostanze liquide pericolose, i crolli, gli smottamenti.

Il percorso che conduce, dall'esterno e all'interno del cantiere, al "luogo sicuro" deve essere mantenuto sgombro e fruibile dalle persone e i mezzi di soccorso in ogni circostanza.

È obbligo del datore di lavoro dell'impresa esecutrice dei lavori (l'Appaltatore) provvedere a designare uno o più soggetti, opportunamente formati, incaricati di gestire le emergenze. Il datore di lavoro deve inoltre provvedere a:

- organizzare i necessari rapporti con i servizi pubblici d'emergenza;
- informare i lavoratori circa le misure predisposte e le misure da adottare in caso d'emergenza;
- dare istruzioni affinché i lavoratori possano mettersi al sicuro in caso d'emergenza;
- stabilire le procedure d'emergenza da adottare nel cantiere.

Pur non essendo obbligatoria per legge la redazione del piano di emergenza per i cantieri temporanei o mobili, si fornisce a titolo esemplificativo, una procedura che potrà essere adottata in cantiere nel caso in cui si verifichi un'emergenza:

1. dare l'allarme (all'interno del cantiere e allertare i Vigili del Fuoco)
2. verificare cosa sta accadendo
3. tentare un primo intervento (sulla base della formazione ricevuta)
4. mettersi in salvo (raggiungimento del "luogo sicuro")
5. effettuare una ricognizione dei presenti
6. avvisare i Vigili del Fuoco
7. attendere i Vigili del Fuoco e informarli sull'accaduto

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice deve designare, prima dell'inizio dei lavori, uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, ai sensi dell'art.18 comma 1 lett. B del D.Lgs. 81/08 o se stesso, salvo nei casi previsti dall'art. 31, comma 6 del decreto medesimo.

I lavoratori designati devono frequentare un corso di formazione, di durata di 6 ore (durata 4 ore, di cui 2 ore di esercitazioni pratiche) per le aziende di livello di rischio basso, di 8 ore (durata 8 ore, di cui 3 ore di esercitazioni pratiche) per le aziende con rischio di livello medio, di 16 ore (durata 16 ore, di cui 4 ore di esercitazioni pratiche) per le aziende di rischio di livello alto.

**Numeri esterni da comporre per la richiesta d' intervento dei servizi pubblici**

**COMUNE DI LOANO\_\_\_\_\_019.675694**

**N.U.E. (numero unico di emergenza) \_\_\_\_\_112**

**CARABINIERI (sede di Loano)\_\_\_\_\_019.668.012**

**CROCE ROSSA (sede di Loano)\_\_\_\_\_019.669.085**

**OSPEDALE SANTA CORONA (pronto soccorso)  
Pietra Ligure\_\_\_\_\_019.623.2442**

**FARMACIA COMUNALE LOANO  
(orario continuato)**

**Via dei Gazzi, 12\_\_\_\_\_019.667.003**

## **11) STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**

1	Fornitura e posa in opera di presidi sanitari, in osservanza del D.M. 388/03, di pronto soccorso compresa la costante sostituzione dei materiali usati o deteriorati	<b>€ 65,36</b>
2	Provvista e posa in opera di quadri di cantiere ASC a norma CEI 1713 di materiale termoindurente, grado di protezione IP 65 completo di interruttore tetrapolare con potere di interruzione 10 KA da 63 A - 0,03 A, compresa la provvista e posa di interruttore magnetotermico differenziale posto in opera nel punto di consegna dell'energia, la posa del cavo dal punto di consegna al punto di installazione del quadro, valutato cadauno per la durata del cantiere, composto da: tre prese bipolari + terra da 16 A/220 V, una tripolare + t da 16 A 380 V, una tetrapolare + n + t da 32 A 380 V, tipo: fisso	<b>€ 333,92</b>
3	Provvista e posa in opera di dispersori di terra del tipo profilati a croce di acciaio zincato della sezione di 50x50x5 della lunghezza di 1,5 m	<b>€ 36,27</b>
4	Dotazione standard per dispositivi di protezione individuale conservati in apposito contenitore valutati giorno/uomo per: impianti elettrici civili interni comprendente: elmetto, guanti, occhiali, cuffia antirumore, tuta usa e getta, calzature antinfortunistica	<b>€ 31,20</b>
5	Cartelli generali di cantiere e di segnaletica relativi alle norme antinfortunistiche	<b>€ 33,25</b>
6	Impianto semaforico provvisorio composto da due carrelli mobili corredati di lanterne tre luci a batteria a funzionamento automatico alternato, comprese batterie, caricabatterie, centralina, la manutenzione e i maggiori oneri di spostamento dell'impianto per 30 gg.	<b>€ 931,50</b>
7	Recinzione di delimitazione realizzata in elementi in PVC appesantiti da acqua o sabbia, tipo "barriera New Jersey" (40 mt per 45 gg.)	<b>€ 670,00</b>
8	Recinzione di cantiere, avente altezza minima fuori terra di 2,00 m costituita da pannelli in acciaio elettrosaldato e zincato, del peso di 20 kg circa, montati su basi di calcestruzzo prefabbricate. Montaggio e smontaggio (90 ml)	<b>€ 641,70</b>
9	Cartello generale di cantiere conforme alle norme del regolamento edilizio, del D.lgs. 81/2008, del D.lgs. 163/2006 e loro s.m.i., della dimensione minima di 2.00 m².	<b>€ 345,00</b>
<b>Totale</b>		<b>€ 3.088,20</b>

## 12) FIRME PER ACCETTAZIONE

### **1. Committente**

Data \_\_\_\_\_ Firma del Committente. \_\_\_\_\_

### **2. Responsabile dei Lavori :** \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma del Responsabile dei lavori \_\_\_\_\_

### **3. Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione:**

Data \_\_\_\_\_ Firma del C.S.E. \_\_\_\_\_

### **4. L'impresa affidataria dei lavori in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC:**

a) non ritiene di presentare proposte integrative; ☐

b) presenta le seguenti proposte integrative ☐

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### **5. Imprese esecutrici e lavoratori autonomi:**

Ditta	affidataria _____	Data
	_____ Firma della Ditta affidataria _____	

Ditta	affidataria _____	Data
	_____ Firma della Ditta affidataria _____	

Ditta	affidataria _____	Data
	_____ Firma della Ditta affidataria _____	

## FASCICOLO DELLE MANUTENZIONI

### 1. Sul terreno del committente per i seguenti impianti

Compartimento	Intervento indispensabile si no cadenza	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Osservazioni
gas	no	nessuna			
acqua potabile	si	nessuna	allagamento		
fognature	si	nessuna	Rischio biologico		
elettricità	si	Nessuna	Folgorazione		
altri impianti di alimentazione e/o scarico	no				

### 2. In edifici o parti di edifici

Compartimento	Intervento indispensabile si no cadenza	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Osservazioni
verifica di cedimenti	no				
verifica di protezione anticaduta	no				
tetti piani	no				
tetti inclinati	no				
facciate	no				
locali chiusi contenenti materiali pericolosi	no				
pali per antenne	no				
colonne montanti sporgenti dal tetto	no				
impianti parafulmine	no				
elevatori	no				
serbatoi a pressione	no				
camini	no				
dispositivi di sicurezza incorporati nell'edificio per futuri lavori quali incastellature, ancoraggi per ponteggi	no				

dispositivi di sicurezza non incorporati nell'edificio per futuri lavori quali strutture protettive di volte vetrate, parapetti provvisori, passerelle	no				
--	----	--	--	--	--

### 3. Canne fumarie

Compartimento	Intervento indispensabile si no cadenza	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Osservazioni
pulizia dei camini	no				
lavori di lattoneria	no				
lavori in muratura	no				

### 4. Finestre

Compartimento	Intervento indispensabile si no cadenza	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Osservazioni
pulizia	no				
pulizia dei vetri	si - mensile	nessuna	Tagli	nessuna	Opera eseguibile dall'interno
lavori di lattoneria	no				
persiane	no				
balconi	no				
imbiancatura	no				

### 5. Facciate

Compartimento	Intervento indispensabile si no cadenza	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Osservazioni
pulizia	no		no		
sostituzione di elementi vetrati	no				
lastre in pietra naturale	no				
muratura	no				
impermeabilizzazione	no				
imbiancatura	no				
balconi	no				

## 6. Tetti piani

Compartimento	Intervento indispensabile si no cadenza	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Osservazioni
impermeabilizzazione	no				
lavori di lattoneria	no				
pulizia	no				
impianti elettrici	no				
impianti parafulmine	no				
imbiancatura	no				

## 7. Tetti a forte inclinazione

Compartimento	Intervento indispensabile si no cadenza	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Osservazioni
ricoprimento tetto	No				
lavori di lattoneria	no				
impianti elettrici	no				
impianti parafulmine	no				

## 8. Grondaie - Cornicioni

Compartimento	Intervento indispensabile si no cadenza	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Osservazioni
pulizia	no				
tinteggiatura	no				

## 9. Attrezzature incorporate all'edificio

Compartimento	Intervento indispensabile si no cadenza	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Osservazioni
pali per antenne	no				
impianti elettrici	si	nessuna	Elettrocuzione, caduta dall'alto	Interruttori differenziali	Indicazioni contenute nelle schede delle lavorazioni del presente piano e utilizzare personale preposto
tinteggiatura	no				
elementi anticorrosione	no				
colonne montanti	no				
impianti paraful-	no				



mine					
elevatori	no				
serbatoi a pressione	no				

#### 10. Impianti sul terreno del committente

Documentazione	Disponibilità si no	Posa (sito)	Osservazioni
gas	no		
acqua potabile	no	interrato	nulla
fognature	no	interrato	Nulla
drenaggi	no		
energia elettrica	no	interrata	Nulla
telecomunicazioni	no		
altri impianti di alimentazione e/o di scarico	no		

#### 11. Edificio o parte di edificio

Documentazione	Disponibilità si no	Luogo di conservazione	Osservazioni
materiali impiegati- schede tecniche	si	-	Siti web dei rispettivi produttori
Piante interne	si	Municipio	Progetto di cui il presente è parte
protezione anticorrosione	no		
impianto idrico-sanitario	no		
impianto del gas	no		
impianto fognario all'interno dell'edificio	no		
antenne incorporate all'edificio	no		
impianto parafulmine	no		
impianto telefonico	no		
sirene ed impianto antincendio	no		

Fascicolo redatto limitatamente alle opere svolte e oggetto del presente intervento.

# LAY OUT DI CANTIERE

La distanza e il posizionamento tra i cartelli stradali dovrà essere verificata in sito

